

Mercoledì saranno ad Ancona i nostri amministratori da tutta Italia

I comunisti spiegheranno come guidano tante città

ANCONA - L'unico capoluogo di regione che andrà alle urne il 3 giugno accoglierà mercoledì 16 maggio una grande manifestazione organizzata dal comitato regionale e dalla direzione del PCI...

Napoli: Zangheri, sindaco di Bologna. Aprirà i lavori del convegno Marcello Stefani, segretario regionale del PCI delle Marche...

La Federazione, e Cleto Bolchini, capoluogo per il PCI alle elezioni amministrative. Una occasione importante, questa del 16 prossimo...

Ci saranno Argan, Zangheri, Novelli, Valenzi e tanti altri - Un esempio di buon governo da ogni latitudine del Paese e di fronte alle più diverse situazioni

realizzate nelle regioni dove il PCI da trenta anni è partito di governo. E c'è un altro profondo significato della manifestazione, questo più legato alla lotta e alla capacità concreta di cambiare: cioè la volontà di chiudere una delle crisi istituzionali e politiche più gravi che la Regione Marche abbia mai sopportato.

I candidati comunisti nei centri grandi e piccoli della regione rispondono alle domande degli elettori

S'intreccia in piazza il dialogo PCI-cittadini

A Jesi i compagni Barca e Guerrini chiariscono le posizioni del PCI su economia, lotta al terrorismo, rapporti con la DC

JESI - «I cittadini chiedono, i comunisti rispondono»: e rispondere alle domande dei cittadini, accorsi numerosissimi in Piazza della Repubblica a Jesi...

precedente o sorti magari durante una discussione in fabbrica o con gli amici, o dopo la lettura del giornale, portato dal diffusore, la domenica...

re e sconfiggere ogni tentativo autoritario ed evasivo, per una politica unitaria che veda coinvolte tutte le altre forze democratiche...

A Montegiorgio, presso Ascoli, sono stati Ianni e Carandini a ricordare in particolare i nostri programmi per l'agricoltura

MONTEGIORGIO (AP) - Generalmente alto il livello di partecipazione e di attenzione (di comunisti, simpatizzanti, ma anche di altri che non si riconoscono nel PCI) alle decine di incontri programmati dal PCI in tutta la provincia di Ascoli Piceno...

usciti, ambedue candidati nuovamente alla Camera, con Carandini, in più, candidato per il Parlamento europeo...

quindi anche un problema che interessa direttamente i montegiorgesi. Numerosi i presenti all'incontro col PCI. La gente ha continuato ad arrivare fin quasi alle undici...

Mentre il PSI rifiuta di resuscitare il « tricolore »

In consiglio regionale mercoledì, sarà tempo di parlar chiaro

Finora solo il PCI ha espresso una posizione trasparente sulla crisi - Trova molti adepti la posizione dc del « tiriamo in lungo »

ANCONA - «La nostra posizione ufficiale la esprimeremo in Consiglio regionale mercoledì» - dice Norvaro Simonazzi, segretario socialista - «ma fin d'ora posso dichiarare che il Partito socialista voterà contro la mozione presentata dalla Democrazia cristiana per fare ritirare le dimissioni alla giunta laica».

zappa sui piedi - che sono stati tutti i veti e i controveti: non si sente di ammettere che nel corso di questa lunga vicenda ha operato sistematicamente per rendere impraticabile ogni sbocco ragionevole.

tutti i partiti. Noi riteniamo possibile un sostegno che si prolunghi oltre la data di scadenza, il 28 febbraio. Ma ora, dopo quanto è accaduto, non c'è alcuna ragione di restare in carica. Credo che la giunta possa garantire l'ordinaria amministrazione fino alle elezioni: certo la cosa non ci entusiasma, ma siamo disponibili».

Siamo in piena campagna elettorale e pochi intendono sbilanciarsi: l'atteggiamento è poco comprensibile, comunque molto deleterio, poiché la crisi della Regione non è certo argomento per pochi iniziati. Non crediamo che l'elettorato apprezzi il no comment su una questione così importante.

L'idea luminosa che i democristiani (da soli, sostenuti unicamente dallo zelo scontato di Belgario-Corriere Adriatico) continuano a considerare «l'unica soluzione possibile», consiste dunque nel mantenere in carica con i voti democristiani la giunta PSI-PSI-PSDI. Lo scudo crociato, in tal senso, ha rivolto un appello esplicito al Partito socialista. Ma i socialisti hanno già detto di no.

I socialisti - pur non mostrando di credere ad un clamoroso spostamento delle forze politiche marchigiane alle prossime elezioni - preferiscono tuttavia andare cauti in questa fase. Insomma di «combattenti» per la causa della regione non se ne vedono molti in giro, di questi tempi. Il PCI è l'unico partito a cui questa atmosfera di rilassamento generale, sulla specifica questione, non piace affatto.

Vecchi difetti di sinistre «nuove»

Perché radicali, PdUP-MLS e NSU non hanno presentato liste per le circoscrizioni? Non che l'angoscia ci abbia fatto perdere il sonno, ma ci chiediamo: non erano questi gli agitatori di base, i movimentisti ad oltranza? E allora perché scapicollarsi per mettere le liste comunali e rinunciare totalmente o quasi a quelle nei quartieri? Ma perché non andare lontano, proprio mentre si deve rendere conto del proprio operato agli elettori?

Comunque, noi siamo delusi forte. Ritroviamo i radicali in due sole circoscrizioni (preziosamente nei quartieri bene) ed il PdUP in una sola. Forse a qualcuno di loro è capitato per incidente di vedere - per la prima volta, da vicino - un proletario, poi un diseredato ed infine un emarginato. Riautosi dalla impressione, è corso a chiamare i suoi. I ha bloccati: « Fermi compagni. Adesso non esageriamo: non «sta bene!».

La giunta ha elaborato le sue proposte per la riorganizzazione del Comune

Un piano per rendere produttiva la più grande azienda di Ancona

A colloquio con l'assessore Lucantoni - Cosa propone l'esecutivo - Il Comune è il maggior posto di lavoro del capoluogo - Quasi 1800 dipendenti fra diretti e indiretti

ANCONA - Con 1160 dipendenti diretti e 628 alle dipendenze delle quattro aziende municipalizzate (organico al '76) il comune di Ancona è la più grossa fonte occupazionale cittadina: più importante anche dello stesso Cantiere Navale. Una così ampia riserva umana non può rimanere ancora a lungo, nell'Italia in crisi del '79, poco e male utilizzata.

molto problemi: una gestione clientelare e burocratica degli enti locali ad amministrazione dc, ha portato molti di essi ad una pratica incapacità di autorinnovamento, di adeguamento ai nuovi compiti imposti dalle leggi di decentramento.

tato, ma nasce da una lunga analisi ed elaborazione delle risorse esistenti (umane e materiali), dei servizi e delle necessità a cui rispondere. Un giudizio positivo, che viene riconosciuto anche dagli stessi sindacati dei lavoratori: il consiglio dei delegati del Comune di Ancona, infatti, in un documento emesso dopo l'approvazione del piano da parte del consiglio comunale - ed all'amministrazione comunale che, seppure in tempi ristretti (causa le elezioni amministrative), ha svolto un lavoro gravoso e costante; soprattutto ha recepito le esigenze obiettive dei lavoratori e le ha fatte proprie...»

portante, capace cioè di dimostrare la concretezza del «buon governo» dei comunisti: nel '79, con lo stesso numero di dipendenti del '76, si sono attivati nuovi servizi, o ampliati altri esistenti, per una necessità totale di personale che avrebbe superato la unità. Nuovi edifici scolastici messi in funzione (fra cui 2 asili e 41 nuove sezioni di scuola materna); l'apertura del consultorio e l'inizio dell'assistenza domiciliare; la medicina scolastica e del lavoro; il potenziamento della rete dei trasporti verso i quartieri periferici e di frazione; le attività culturali; l'ufficio abitazioni; le commissioni consiliari; e l'elenco potrebbe allungarsi.

Il procedimento è previsto per domani

Sarà processato per direttissima il picchiatore fascista Abruzzese

Nello stesso giorno anche il rito contro i due fratelli Furlan del MLS

ANCONA - Il neofascista Giancarlo Abruzzese, iscritto al Msi, arrestato venerdì sotto l'accusa di aggressione a mano armata e porto abusivo di arma impropria, sarà processato domani con rito direttissimo dal tribunale anconetano. Dovrà rispondere delle armi usate in occasione del pestaggio dei tre giovani compagni della Pci a venerdì la sera di martedì scorso. In pratica sarà giudicato, oltre che per lesioni, anche in base alla legge Reale che punisce il possesso di armi.

Il picchiatore nero, arrestato in base ad un ordine di cattura del sostituto procuratore della Repubblica dottor D'Aprile è associato al carcere di Jesi. La sera della violenta azione punitiva ai danni dei nostri tre compagni nel rione Strade Nuove - Scrima, l'Abruzzese aveva agito a viso scoperto ed era stato riconosciuto da uno dei malmenati, il compagno Massimo Moschini, che poi, al pronto soccorso, lo aveva denunciato alla polizia. L'Abruzzese, è

candidato nella lista del Msi alle prossime elezioni amministrative anconetane. E' anche consigliere di amministrazione per il Puan all'ateneo dorico. Domani saranno processati - l'accusa è identica - i due fratelli Mauro ed Andrea Furlan entrambi militanti del Mls (anche loro sono in lista per le comunali per il gruppo di estrema sinistra) implicati nel ferimento di un giovane diciottenne del Fronte della Gioventù.

Marco Bastianelli

Tu che sai tutto sulle Marche, perché non aiuti i turisti a conoscerle meglio? Nel tuo albergo, nel tuo ristorante o nel tuo bar, nel tuo negozio o nelle strade della tua città, i turisti sono in vacanza con tanta voglia di vedere. Quando chiedono e vogliono sapere, informali. Proponi l'itinerario che meglio conosci, nell'entroterra: un fiume che scorre tra le gole o un lago per pescare, una passeggiata o una merenda tra il verde dei boschi. L'incanto delle grotte più belle d'Italia. L'eco di antiche chiese convento o il colore dei tornei cavallereschi, lo spirito autentico dell'antico folklore, l'artigianato diverso di paese in paese. Li aiuterai ad accorgersi che nelle Marche c'è ancora tanto da scoprire, ed è tutto più vicino di quanto non credano. Il silenzio dei monti o l'allegria di una trattoria di campagna. Le Marche sono tue e l'ospitalità giova al turismo.

